



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
**“Leon Battista ALBERTI ”**  
Viale della Civiltà del Lavoro, 4 - 00144 ROMA

Circolare n° 93

Ai docenti  
agli studenti classi terze, quarte, quinte  
alle famiglie  
sito web

Oggetto: valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro, vademecum

Sulla base di quanto deliberato dal Collegio Docenti del 26 ottobre 2017, in ottemperanza della l. 107/2015 e successive integrazioni, nonché della Guida Operativa del MIUR, si riporta in allegato di seguito la griglia di valutazione dell'Alternanza Scuola Lavoro con le seguenti precisazioni: ciascuno studente in alternanza dovrà quotidianamente aggiornare il “diario di bordo” e al termine di ciascuna esperienza dovrà redigere una relazione sulle attività svolte secondo il modello reperibile sulla piattaforma.

La valutazione delle esperienze di alternanza, a conclusione dell'anno scolastico è di competenza del Consiglio di Classe, che deve tenere in considerazione la valutazione in itinere di almeno due delle esperienze più significative dello studente, risultanti dalla griglia allegata redatta a cura del docente tutor e del tutor esterno.

In particolare, acquisita la certificazione, il Consiglio di Classe valuterà i risultati dei percorsi e la loro incidenza sulle discipline curriculari e sul voto di condotta. I docenti terranno conto degli esiti dei percorsi per la formulazione della proposta di voto relativa all'insegnamento impartito.

Quanto all'incidenza sul voto di condotta, essa sarà collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e tenderà a valorizzare l'eventuale ruolo attivo e propositivo dell'alunno, sulla base di quanto riportato dal tutor esterno.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente ai fini della validità del percorso di alternanza, è necessaria la partecipazione dell'alunno ad almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

In riferimento alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico, si ribadisce che:

- 1) Nel caso in cui i periodi di alternanza si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dello studente al progetto va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza (pari ad almeno tre quarti dell'orario scolastico personalizzato), oltre che ai fini del monte ore previsto dal progetto di alternanza;
- 2) Nell'ipotesi in cui, al contrario, i periodi di alternanza si svolgano durante la sospensione delle attività didattiche (es. mesi estivi), la presenza dello studente durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza (che richiede, come sopra indicato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto).

(da compilare a cura del Tutor aziendale e del tutor interno al termine del periodo di alternanza)

STUDENTE \_\_\_\_\_

Valutazione sulle singole attività svolte dallo studente. Barrare solo le caselle corrispondenti ad attività effettivamente svolte e aggiungere eventuali attività non elencate.

1.	Redigere e registrare semplice documentazione	1	2	3	4	5
2.	Rilevare semplici operazioni di gestione utilizzando software dedicati	1	2	3	4	5
3.	Svolgere i compiti assegnati, rispettando tempi e modalità e verificando la conformità del risultato	1	2	3	4	5
4.	Riconoscere con riferimento a semplici casi concreti, le competenze specifiche richieste dal lavoro	1	2	3	4	5
5.	Richiamare conoscenze e procedure acquisite nello studio a scuola	1	2	3	4	5
6.	Comprendere semplici conversazioni, non mediate, anche in madrelingua	1	2	3	4	5
7.	Scrivere brevi testi in lingua (memo, e-mail, modulistica, lettere)	1	2	3	4	5
8.	Controllare e archiviare la documentazione	1	2	3	4	5
9.	Riferire su attività svolte	1	2	3	4	5
10.	Impegnarsi con continuità	1	2	3	4	5
11.	Organizzare in modo autonomo il proprio lavoro	1	2	3	4	5
12.	Gestire il tempo a disposizione in maniera efficiente	1	2	3	4	5
13.		1	2	3	4	5
14.		1	2	3	4	5
15.		1	2	3	4	5
	<b>Valutazione complessiva delle attività svolte</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>

**Legenda per la valutazione:**

1: completamente negativo; 2: non sufficiente; 3: adeguato; 4: buono; 5: ottimo

Il tutor aziendale/interno

---

(da compilare a cura del Tutor aziendale al termine di ciascun periodo di alternanza)

STUDENTE \_\_\_\_\_

COMPETENZE comportamentali/trasversali da acquisire in azienda

1. Rispettare le regole aziendali di comportamento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetta l'orario di lavoro</li><li>• Rispetta attrezzature e materiali</li><li>• Rispetta e conosce le norme di sicurezza</li><li>• Rispetta la riservatezza dei dati aziendali</li><li>• Riconosce le gerarchie aziendali</li><li>• Si presenta in modo adeguato</li></ul>	1	2	3	4	5
2. Collaborare	<ul style="list-style-type: none"><li>• E' disponibile a cooperare con gli altri al fine di raggiungere l'obiettivo</li><li>• Ascolta, sollecita e rispetta le opinioni degli altri</li><li>• E' attivo e disponibile ad affrontare i problemi che si presentano e ad acquisire nuove abilità</li></ul>	1	2	3	4	5
3. Comunicare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Facilita la comunicazione, ponendosi in atteggiamento aperto e cordiale con interlocutori interni ed esterni</li><li>• Si relaziona con le figure interne/esterne all'azienda utilizzando, sia in forma scritta sia in forma orale, registri adeguati</li><li>• Utilizza e rafforza la terminologia specifica</li></ul>	1	2	3	4	5
4. Riconosce il proprio ruolo all'interno dell'azienda	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppa e valorizza tutte le mansioni assegnate</li><li>• Ha sempre presenti le regole stabilite, gli obiettivi, e le scadenze</li><li>• Acquisisce consapevolmente feed-back, dati e informazioni finalizzati allo svolgimento del proprio lavoro</li></ul>	1	2	3	4	5

**Valutazione complessiva delle competenze trasversali**

**1 2 3**

**4 5**

**Legenda per la valutazione:**

1. Non osservabile / negativa: non è stato possibile rilevare la competenza / la competenza non è stata acquisita
2. Sporadica: la competenza si manifesta a tratti e viene esercitata prevalentemente su richiesta del tutor aziendale
3. Costante: la competenza si manifesta con continuità ma ancora guidata
4. Autonoma: la competenza si manifesta in modo prevalentemente positivo e autonomo in tutti gli ambiti oggetto dell'esperienza
5. Ottimo: la competenza viene esercitata in modo costante e autonomo anche in situazioni nuove e/o impreviste

**Il tutor aziendale**

Roma, 07/12/2017

f.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Valter Farris